

Oggetto: Adesione al processo *Audit Famiglia & Lavoro* secondo lo standard europeo *European Work & Family Audit* della Beruf & Familie gGmbH di Francoforte. Nomina del Responsabile dell'Audit e costituzione del Gruppo di progetto dell'Audit.

LA GIUNTA COMPRENSORIALE

Premesso che:

- l'*Audit Famiglia & Lavoro* è un processo di management adottato su base volontaria da organizzazioni che intendono certificare il proprio impegno per il miglioramento della conciliazione di famiglia e lavoro al proprio interno;
- tale processo presuppone la conformità allo standard europeo *European Work & Family Audit* della Beruf & Familie gGmbH di Francoforte, ente che possiede i diritti del marchio *Audit Famiglia & Lavoro*;
- in provincia di Trento la relativa licenza è affidata alla Provincia Autonoma di Trento.

Evidenziato che la Giunta provinciale, con deliberazione n. 518 di data 14.03.2007, ha approvato il nuovo Piano degli interventi in materia di politiche familiari, dedicando particolare attenzione alle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro vale a dire a tutte quelle azioni e misure che consentono di armonizzare ed equilibrare i tempi di vita familiare con i tempi di vita lavorativa.

Rilevato come tra gli interventi individuati nel suddetto Piano nell'ambito delle politiche di conciliazione tra famiglia e lavoro rientri soprattutto il processo *Audit Famiglia & Lavoro*.

Rilevato, altresì, che il Comprensorio della Valle di Non ha manifestato la volontà di essere inserito tra le organizzazioni pubbliche nei cui confronti verrà sperimentato il processo *Audit Famiglia & Lavoro*.

Precisato che, nel dare attuazione al processo *Audit Famiglia & Lavoro*, la Giunta provinciale:

- con deliberazione n. 2153 di data 05.10.2007 ha costituito il Consiglio dell'Audit quale organismo avente il compito di definire gli standard locali dell' *European Work & Family Audit*, di valutare i diversi strumenti di conciliazione sul piano locale, di decidere sulla base della documentazione prodotta a quali organizzazioni aderenti alla sperimentazione andranno riconosciute le certificazioni attestanti lo sviluppo e la realizzazione al proprio interno di efficaci interventi di conciliazione, di individuare e realizzare direttamente o tramite terzi iniziative di promozione dell'Audit sul territorio;

- con deliberazione n. 51 di data 18.01.2008 ha approvato, su proposta del Consiglio dell'Audit e previa acquisizione del parere di conformità da parte della Beruf & Familie gGmbH di Francoforte, le Linee Guida per l'attuazione dell'*Audit Famiglia & Lavoro* in provincia di Trento secondo lo standard *European Work & Family Audit*.

Ritenuto, pertanto, di aderire in via formale al processo *Audit Famiglia & Lavoro* promosso dalla Provincia Autonoma di Trento, tenuto conto che tra gli obiettivi perseguiti dalla Amministrazione comprensoriale in materia di personale per l'anno 2008 rientra quello dell'introduzione volontaria nella propria organizzazione di un processo di valutazione sistematica, documentata e obiettiva delle politiche di gestione del personale al fine di certificare la propria politica di gestione del personale attraverso l'individuazione di obiettivi e provvedimenti per migliorare le possibilità di conciliazione tra famiglia e lavoro.

Evidenziato, sulla base delle comunicazioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio per le politiche sociali ed abitative, che l'onere finanziario a carico del Comprensorio della Valle di Non per il conseguimento della certificazione di cui trattasi ammonta a Euro 3.000,00.= (IVA esclusa), così ripartiti:

- Euro 2.000,00.= (IVA esclusa), quale onorario forfetario per gli auditori accreditati appartenenti allo Studio Equalitas di Bolzano;
- Euro 1.000,00.= (IVA esclusa), quale onorario forfetario per i valutatori accreditati appartenenti sempre allo Studio Equalitas di Bolzano.

Dato atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, che si può quantificare in complessivi Euro 3.600,00.= (IVA inclusa), trova copertura all'intervento 1010203 (cap. 1298) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.

Sottolineato inoltre che, ai fini della realizzazione del processo *Audit Famiglia & Lavoro*, le Linee Guida locali approvate dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 51 di data 18.01.2008 prevedono una serie di passaggi, tra cui in particolare:

- workshop strategico: informazione interna, definizione degli obiettivi dell'Audit;
- auditworkshop: analisi della situazione, elaborazione obiettivi e azioni;
- workshop finale: sottoscrizione degli obiettivi da parte della Direzione;
- valutazione: valutazione del piano di attuazione;
- riconoscimento del certificato – base *Audit famiglia & Lavoro*;
- verifiche annuali: invio a cadenza annuale di un report intermedio;
- valutazione finale: valutazione dopo 3 anni dell'efficacia del processo di Audit;
- acquisizione certificato – finale *Audit famiglia & Lavoro* e/o ricertificazione e/o mantenimento.

Rilevato come, sulla base delle suddette Linee Guida locali, i passaggi sopra descritti devono essere preceduti da due adempimenti preliminari da parte della Direzione, e segnatamente:

- la nomina del Responsabile dell'Audit;
- la costituzione del Gruppo di progetto dell'Audit.

Accertato come, ai sensi delle Linee Guida locali, al Responsabile dell'Audit competano i compiti di seguito descritti:

- compilare il documento informazioni sull'organizzazione e consegnarlo all'auditore entro l'inizio dell'auditworkshop;
- riferire alla Direzione sull'andamento del progetto;
- mantenere il rapporto con l'auditore e il valutatore;
- mantenere il rapporto con l'ente licenziatario del marchio;

- coordinare il progetto;
- coordinare e rappresentare verso l'interno e verso l'esterno il Gruppo di progetto dell'Audit e garantire il rispetto dei tempi del progetto pianificati;
- gestire internamente la documentazione del processo *Audit Famiglia & Lavoro*, garantire la corretta archiviazione, l'aggiornamento e la distribuzione dei vari documenti.

Ritenuto di nominare quale Responsabile dell'Audit il segretario generale del Comprensorio della Valle di Non, dott. Marco Guazzeroni, in ragione del fatto che è responsabile della struttura organizzativa cui compete la gestione del personale dipendente dell'ente (Servizio segreteria, organizzazione ed affari generali).

Accertato, inoltre, come, sempre ai sensi delle Linee Guida locali:

- i componenti del Gruppo di progetto dell'Audit variano da un numero minimo di 6 ad un numero massimo di 15;
- tra i componenti del Gruppo di progetto dell'Audit ci deve essere almeno un rappresentante per ciascun settore dell'organizzazione sottoposta al processo di Audit, un rappresentante del settore di gestione del personale, un rappresentante del comitato delle pari opportunità (ove previsto), un rappresentante delle organizzazioni sindacali (ove rappresentate), una o più persone con capacità decisionali;
- il Gruppo di progetto dell'Audit deve essere sufficientemente rappresentativo delle diverse classi di età, di genere e rispecchiare la struttura del personale dell'organizzazione;
- il Gruppo di progetto dell'Audit è coordinato dal Responsabile dell'Audit.

Ritenuto, altresì, di costituire il Gruppo di progetto dell'Audit, stabilendo, nel rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida locali, che lo stesso sia formato da numero 9 membri secondo la composizione di seguito riportata:

- dott. Marco Guazzeroni, segretario generale, che assume anche le funzioni di responsabile dell'Audit, in rappresentanza del Servizio segreteria, organizzazione ed affari generali;
- rag. Liliana Anselmi, in rappresentanza del settore che si occupa di gestione del personale;
- rag. Fabrizio Inama, in rappresentanza del Servizio finanziario;
- ing. Donatella Delpero, in rappresentanza del Servizio tecnico e tutela ambientale
- rag. Roberta Zadra, in rappresentanza del Servizio tariffa igiene ambientale;
- sig. ra Ilenia Pozzati, in rappresentanza del Servizio politiche sociali ed abitative;
- rag. Rodolfo Slanzi, in rappresentanza del Servizio politiche sociali ed abitative;
- sig.ra Silvia Pedron, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali interne;
- sig.ra Flavia Giuliani, Assessore comprensoriale alle politiche sociali

Acquisito sulla presente proposta di deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa espresso dal segretario generale.

Dato atto che non necessita acquisire il parere di regolarità contabile in quanto la presente proposta di deliberazione non comporta aspetti di natura finanziaria.

Visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005. n. 3/L.

Visto il T.U. delle leggi provinciali concernenti l'ordinamento e l'attività dei Comprensori approvato con D.P.G.P. 09.11.1981 n. 20-60/leg, e in particolare l'art. 6.

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di aderire formalmente, per le motivazioni esposte in premessa, al processo *Audit Famiglia & Lavoro* secondo lo standard europeo *European Work & Family Audit* della Beruf & Familie gGmbH di Francoforte;
2. di dare atto, sulla base delle comunicazioni fornite dalla Provincia Autonoma di Trento – Servizio per le politiche sociali ed abitative, che l'onere finanziario a carico del Comprensorio della Valle di Non per il conseguimento della certificazione di cui trattasi ammonta a Euro 3.000,00.= (IVA esclusa), così ripartiti:
 - Euro 2.000,00.= (IVA esclusa), quale onorario forfetario per gli auditori accreditati appartenenti allo Studio Equalitas di Bolzano;
 - Euro 1.000,00.= (IVA esclusa), quale onorario forfetario per i valutatori accreditati appartenenti sempre allo Studio Equalitas di Bolzano;
3. di dare atto che la spesa derivante dall'adozione della presente deliberazione, che si può quantificare in complessivi Euro 3.600,00.= (IVA inclusa), trova copertura all'intervento 1010203 (cap. 1298) del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, che presenta sufficiente ed adeguata disponibilità;
4. di nominare quale Responsabile dell'Audit il segretario generale del Comprensorio della Valle di Non, dott. Marco Guazzeroni;
5. di costituire il Gruppo di progetto dell'Audit, stabilendo, nel rispetto di quanto disposto dalle Linee Guida locali, che lo stesso sia formato da numero 9 membri secondo la composizione di seguito riportata:
 - dott. Marco Guazzeroni, segretario generale, che assume anche le funzioni di responsabile dell'Audit, in rappresentanza del Servizio segreteria, organizzazione ed affari generali;
 - rag. Liliana Anselmi, in rappresentanza del settore che si occupa di gestione del personale;
 - rag. Fabrizio Inama, in rappresentanza del Servizio finanziario;
 - ing. Donatella Delpero, in rappresentanza del Servizio tecnico e tutela ambientale
 - rag. Roberta Zadra, in rappresentanza del Servizio tariffa igiene ambientale;
 - sig. ra Ilenia Pozzati, in rappresentanza del Servizio politiche sociali ed abitative;
 - rag. Rodolfo Slanzi, in rappresentanza del Servizio politiche sociali ed abitative;
 - sig.ra Silvia Pedron, in rappresentanza delle organizzazioni sindacali interne;
 - sig.ra Flavia Giuliani, Assessore comprensoriale alle politiche sociali;
6. di pubblicare, per estratto, copia della presente deliberazione all'albo comprensoriale;
7. di garantire una adeguata diffusione e conoscenza della presente deliberazione fra il personale dipendente dell'ente;
8. di dare atto che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti mezzi di impugnativa:
 - opposizione alla Giunta comprensoriale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 01.02.2005. n. 3/L;

- ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro il termine di 60 giorni, ai sensi dell'art. 2 della L. 06.12.1971 n. 1034;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.